

Le tecnologie informatiche si sviluppano con una velocità impressionante e spesso quello che è futuro è già passato. L'unico modo per capire è quello di fermarsi, guardare indietro e riflettere sugli eventi accaduti per immaginare il futuro. Ripercorriamo insieme i principali eventi avvenuti nel mobile così da cercare di immaginare cosa succederà nel 2012.

Descrivere in poche righe cosa è stato il 2011 per l'informatica "mobile" non è certamente cosa facile. Il 2011 è stato un anno pieni di novità, di crisi e di successi.

L'anno è iniziato con un due grossi colossi come Nokia e Microsoft. Hanno deciso di sconvolgere tutto il mercato dei dispositivi mobili con un annuncio nel febbraio 2011 (poi finalizzato con un accordo commerciale siglato nell'aprile successivo) che prevedeva:

- di sostituire il sistema operativo Symbian (prodotto di punta dei dispositivi Nokia) con il sistema operativo Windows Phone ,
- l'integrazione di diversi servizi Microsoft sulle piattaforme Nokia (mappe, servizi interattivi, etc.),
- la creazione di un unico mercato globale per la vendita di Apps da contrapporre ai competitor (vedi: Apple e Android di Google).

I mesi successivi sono stati una guerra senza esclusioni di colpi da parte di tutti i principali player di mercato: un susseguirsi di campagne pubblicitarie, battaglie legali milionarie ed annunci diffamatori verso i competitor.

Ma come tutte le guerre non sono mancati morti, feriti e vincitori:

- Nokia ha visto crollare le proprie azioni.
- BlackBerry è affannosamente riuscita a conservare la sua posizione nei primi "Top 5" dei produttori di dispositivi mobili.
- Apple ha preparato l'uscita del nuovo iPhone 4s.
- Samsung ha lavorato sui nuovi Samsung Galaxy S2 e Galaxy Note (ed Apple ha fatto causa a Samsung...).
- Nokia ha sviluppato il suo primo cellulare basato su Windows Phone 7.5 denominato Lumia 800.
- LG ha migliorato i suoi dispositivi con schermo 3D (LG Optimus Series).

I dispositivi sviluppati dai vari produttori e su elencati sono tutti di fascia alta e paragonabili tra loro perchè tutti hanno puntato su:

- dei processori più potenti (nel 2011 sono stati introdotti i dual core per la prima volta),
- una componente ottica per la fotografia più performante (es: fotocamera da 8M pixel, doppia fotocamera, flash, etc),
- schermi di nuova concezione a basso consumo ed ad alta risoluzione.

Lo scorso anno è stata particolarmente interessante l'evoluzione tecnologica degli schermi AMOLED che ha reso i dispositivi mobile sempre più sottili, affidabili, robusti ed che ha ridotto drasticamente il consumo della batteria (di molto inferiore ai "vecchi" LCD).

L'unico neo comune a tutti i dispositivi rimane la batteria su cui non ci sono stati cambiamenti significativi sulle tecnologie adottate per aumentarne la capacità.

In compenso, il mercato è stato estremamente vivace e, durante l'anno ha avuto cambiamenti importanti:

- è diminuito il costo del traffico dati per gli utenti consumer,
- sono aumentate le vendite degli smartphone di circa il 55% rispetto al 2010 (fonte IDC),
- sono aumentate le offerte "tutto compreso" fatte dagli operatori di telefonia,
- i tablet PC hanno riscosso un successo inaspettato a scapito delle vendite di PC Desktop,
- nonostante le sue azioni sia crollate in borsa, Nokia si conferma ancora come il principale produttore di dispositivi mobili seguito subito dopo da Samsung, LG e Apple (fonte Gartner),
- i modelli di vendita basati sul mercato elettronico è stato un successo (es: Apple Store ed Android Market),
- cominciano a diffondersi gli eBook reader con costi estremamente contenuti e sponsorizzati da grandi multinazionali come Amazon,
- il 5 Ottobre 2011 muore Steve Jobs (il papà della Apple).

Steve Jobs è stato un grande imprenditore con una visione d'insieme sulle tecnologie e sul mercato informatico superiore a molti. Ha più volte cambiato il nostro modo di misurarci con la tecnologia e con l'innovazione e la sua prematura dipartita influenzerà non poco lo sviluppo del mercato per le soluzioni mobile.

Ma cosa ci si aspetta per il futuro?

Sicuramente aumenteranno gli utenti che usano smartphone (IDC prevede che nel 2015 saranno venduti oltre 982 milioni di dispositivi all'anno) e il sistema operativo Symbian dei cellulari Nokia sparirà sostituito da Windows Phone di Microsoft.

Vista ormai quale potenza di calcolo hanno a disposizione la nuova generazione di dispositivi (molti già "Full HD"), è facile immaginare che aumenteranno i servizi di intrattenimento e condivisione di contenuti: TV, Film, Musica, ma anche Social Network, Video Chiamate e servizi integrati i sistemi di geolocalizzazione.

L'integrazione del "Internet of things" (Internet delle cose) con sistemi capaci di leggere codici QR (Quick Response) o sistemi di pagamento basati su NFC (Near Field Communication) è un altro aspetto da non sottovalutare e che avrà un impatto su tutti noi.

Dal punto di vista dei sistemi operativi il trend sembra ormai molto chiaro: Microsoft con Windows Phone, Apple con iOS 5, Android con la nuova versione 3.2 (NB: l'unico sistema operativo "open") e BlackBerry OS (fonte Gartner). Gli altri sembrano essere poca cosa.

Comunque le cose cambiano...

*(Roma, 02 Gennaio 2012)*